

24 aprile 2022. Domenica 2a di Pasqua CREDENTI CREDIBILI

Credere ed essere credibili: sono le due fatiche che conosciamo bene. Alla prima fatica dedicano più attenzione i battezzati laici i quali ritengono ancora che la seconda fatica debba invece essere soprattutto la fatica dei preti, del Papa, dei vescovi.

17 aprile 2022. PASQUA. DI CHI? E PER CHI?

Fare Pasqua è la carta d'identità del cristiano. Non per niente ha una cadenza settimanale e non annuale (come il Natale) appunto perchè se perdiamo la Pasqua perdiamo l'identità, cadiamo nel tradimento del giovedì, nella crisi del venerdì e nella immobilità putrefatta del sabato.

10 aprile 2022. Domenica di Passione UNA PASSIONE, UN AMORE. (7 pagine di passione meditata)

Il racconto della passione/risurrezione di Gesù è il primo e originario nucleo attorno al quale è cresciuto e si è strutturato il resto del Vangelo. Se un qualche dittatore mi obbligasse a distruggere il Vangelo permettendomi di tenere solo alcune pagine, senz'altro salverei questi ultimi capitoli, perchè QUESTI SONO L'EVANGELO. Gli altri capitoli sono un commento a questi.

3 Aprile 2022. Domenica 5 Quaresima COLPEVOLE GRAZIATA

Il processo contro il crimine è fatto, ieri come oggi, di cronaca quotidiana ed obbliga tutti a riflettere su una responsabilità che va ben oltre l'incriminato. Chi può dirsi veramente innocente? Nessuna condanna risolve veramente il problema del male nella società. Anzi, può essere fonte di pericolose illusioni in quanto ci potrebbe far credere di aver riparato il male, mentre in realtà lo lascia esistere nella radice che esso ha in ciascuno di noi e nella società. Anche un processo è, per Gesù, una occasione di evangelizzazione e di invito alla conversione per mettersi in sintonia con la strategia della misericordia o del "perdono attivo". Anche il peccato è occasione di grazia.

27 marzo 2022. Domenica 4 Quaresima LASCIATEVI RICONCILIARE

Il Capitolo 15 di Luca è detto anche "il Capitolo dei perduti": la pecora smarrita, il denaro perduto, il figlio scappato. Tutte e tre le Parabole hanno alcuni punti in comune: innanzitutto sono tutte una risposta alle critiche di "chi si credeva nel giusto" (Lc.18,9), tutte sono percorse dall'invito alla gioia, in tutte si gioca sul contrasto "perdere-trovare". Ma la terza parabola ha qualche novità nei confronti delle prime due...

20-03-2022. Domenica 3 Quaresima **IL LEGNO E I FRUTTI**

E ho provato a pensare se ci possa mai essere qualche angolo del mondo sottratto, per così dire, all'invadenza del Nome di Dio. Ma non mi è riuscito di trovarlo. La gloria del Signore JHWH straripa da tutte le parti. Non ci sono zolle di terra che non si lascino inumidire dalla sua rugiada. Neppure gli spazi dove si imbastardiscono le trame più inique sono impermeabili all'azione di Dio. Lì, nei santuari dove la gente si raccoglie in cerca di pace; ma anche oltre la siepe del giardino comunale disseminato di siringhe (mons. Tonino Bello)

13 marzo 2022. Domenica 2a quaresima **LA CROCE TRASPARENTE**

Gesù, la sua umanità quotidiana e debilitata, è il luogo scelto da Dio per rivelarsi, come anticamente aveva scelto un cespuglio bruciante da cui rivelarsi a Mosè: "Il Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo ad un roveto che non si consumava" (Esodo 3). Il legno della croce non poteva che appartenere alla discendenza evoluta di quel cespuglio di migliaia di anni prima.

6 marzo 2022. Domenica 1a Quaresima **LA STRADA DIFFICILE: RESISTENZA O RESA?**

Deserto è la città, la fabbrica, il quartiere dormitorio. Deserta è la campagna e deserte sono le chiese. Però non è lo Spirito che ci ha spinto in questi deserti; sono state le strutture che ci siamo create, i nostri miti, appetiti, la nostra economia.

27 febbraio 2022. Domenica 8a tempo ordinario **TRA IL DIRE E IL FARE**

L'invasione dell'Ucraina ci conferma che questo infimo pianeta dell'universo e la sua storia è in mano a poteri economici e politici malati. Guide cieche che guidano altri ciechi.

20 febbraio 2022. Domenica 7a tempo ordinario **Caino ami Caino**

Perdonare l'imperdonabile è il gesto più radicale dell'amore (Massimo Recalcati)